

(Seduta del 18/01/2011

Arg. n. 10 - ODG - Mozione n. 0066
concernente l'intervento presso le sedi
opportune contro la decisione di escludere
dalle discipline olimpiche le gare
nautiche di vela "Star").

&O

PRESIDENTE

Grazie. Ha chiesto la parola il Consigliere Pizzul.

&O

PIZZUL Fabio

Grazie, Presidente. Ringrazio il Collega Bianchi per la mozione, che è sicuramente condivisibile, e alle considerazioni già fatte aggiungo poche parole. Ovvero il fatto che, dal punto di vista tecnico, la barca Star è una delle barche più difficili e tecniche, meno spettacolari, come si diceva, però sicuramente tecniche. E anche dal punto di vista costruttivo, il fatto che abbia un sottilissimo albero, il fatto che abbia una chiglia molto particolare indica che le due imprese citate sono sicuramente all'avanguardia e da sostenere anche nel campo dell'eccellenza tecnica lombarda.

Tra l'altro, la classe Star è la classe che regalò alla vela azzurra, nelle olimpiadi, indimenticabili trionfi, quali quelli di Lussinesi-Straulino-Erode che vinsero l'oro nel '52 e

l'argento a Melbourne nel '56 e la medaglia, di bronzo questa volta, di Gorla-Peraboni. Perché cito questo armo, Gorla-Peraboni? Perché Alfio Peraboni è scomparso proprio nei giorni scorsi, a 56 anni e si sono svolti, proprio il 15 di gennaio, i suoi funerali a Mandello dell'Ario, quindi mi pare che la discussione di questa mozione possa essere l'occasione per ricordare anche coloro, e uno di questi è sicuramente Peraboni, che hanno dato lustro allo sport lombardo e che vengono regolarmente dimenticati. E suonerebbe come una beffa il fatto che venisse cancellata questa classe anche di fronte, appunto, al ricordo di Alfio Peraboni. Tra l'altro, cito anche l'ultima medaglia, ad Acapulco nel '68, a Cavallo e Gargano.

Chiudo il mio intervento auspicando, appunto, che ci possa essere l'intervento di Regione Lombardia presso coloro che possono fare pressioni affinché venga mantenuta la classe Star. E dico anche che la classe Star, di fatto, dal punto di vista spettacolare, ha un elemento che potrebbe essere valorizzato. Ovvero, sulla classe Star hanno regatato, spesso e volentieri, grandi protagonisti anche di regate della Coppa America e quant'altro, quindi grandi nomi della vela. Allora, se si recuperasse questa dimensione dei professionisti della vela coinvolti attraverso un ristretto numero di wild card per le olimpiadi per le quali si potrebbero addirittura prevedere dei trials, sul modello di quanto fanno gli americani per l'atletica, probabilmente sarebbe anche interessante dal punto di vista spettacolare.

Non vi rubo altro tempo e ribadisco il nostro sì alla mozione

presentata. Chiedo però un'altra cosa, che la Giunta, certo, si attivi presso il Coni e presso questi organismi ma anche che l'Assessorato allo sport, o quanto ne rimane dopo la Finanziaria del 2011, possa prevedere anche un qualcosa, non per sostenere economicamente, ma, se non altro, per evidenziare il fatto che in Lombardia ci sono regate molto interessanti anche su questa classe Star, segnatamente sul Lago di Garda. Forse, se Regione Lombardia si impegnasse un po' di più nella promozione anche di questi sport, erroneamente considerati minori, potremmo sostenere le nostre imprese.